

# UNITÀ 1

# AMBIENTE E PAESAGGIO

## ✓ Di che cosa parliamo

Ambiente e paesaggio sono due parole molto importanti nella geografia. L'**ambiente** è **ciò che ci sta intorno**, cioè il luogo in cui si trova ogni essere vivente e ogni elemento non vivente. È il risultato delle **forze della natura** e dell'**azione dell'uomo**. Il **paesaggio** invece è la **parte visibile dell'ambiente**, ciò che possiamo descrivere di un luogo semplicemente osservandolo.

## ✓ Partiamo dall'esperienza

Prova a fare un'indagine sul **luogo in cui vivi**.

- Com'era quando eri bambino? Puoi farti aiutare dai ricordi di quei compagni di scuola che hanno sempre vissuto qui.
- Per andare più indietro nel tempo, puoi chiedere agli adulti com'era il quartiere, il paese o la città in cui vivi quando erano ragazzi.

Dopo aver fatto questa indagine, ti sarai reso conto che l'**ambiente** in cui vivi è in **continuo cambiamento**. Alcuni cambiamenti, per esempio quelli **naturali**, sono **lenti**, e quindi poco visibili. Altri, quelli causati dall'**azione dell'uomo**, possono essere molto **veloci**.





# La geografia

Fin dai tempi più antichi, l'uomo ha avuto la **necessità di spostarsi**: per esempio per cercare del cibo, oppure un luogo migliore dove vivere. A volte, si spostava verso luoghi ignoti anche solo per curiosità, per la sua voglia di conoscenza.

## Nasce la geografia

Per l'uomo era molto importante riuscire a tornare nei luoghi da cui era partito, o ritrovare i nuovi luoghi che aveva scoperto da poco. Per questo molto presto sentì il bisogno di **descrivere il territorio**. È proprio da questo bisogno che nasce la **geografia**, un nome che deriva dalle parole greche *geo* ("Terra") e *grafia* ("scrittura, descrizione"). Già l'uomo delle caverne era in grado di rappresentare graficamente i suoi percorsi abituali e alcuni aspetti dell'ambiente che lo circondava. Nelle sue primitive mappe, disegnate su pelli animali o scolpite sulle rocce, si possono trovare simboli che rappresentano sentieri, fiumi, montagne... Nel corso della sua lunga storia, l'uomo ha sentito il bisogno di esplorare anche terre assai più lontane di quelle dove si muoveva abitualmente, ed è riuscito a esplorare quasi tutti i territori del pianeta. Nel frattempo, ha migliorato moltissimo la sua capacità di descrivere il territorio, realizzando **carte geografiche** sempre più precise.

## Dalla geografia fisica...

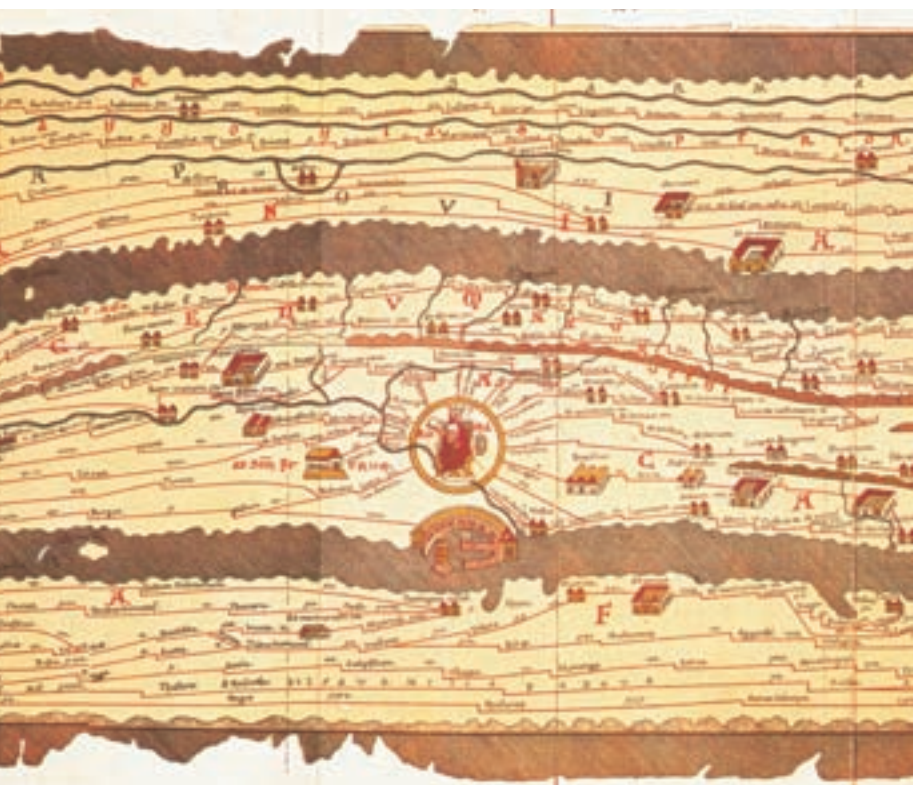
La parte della geografia che si occupa della descrizione degli aspetti naturali del nostro pianeta è chiamata **geografia fisica**.

La geografia però non è solo descrizione del territorio. Le grandi trasformazioni che progressivamente hanno modificato il nostro pianeta, come lo sviluppo delle città, la nascita di nuove attività economiche, la crescita degli scambi commerciali ecc., hanno reso necessaria una conoscenza dei territori sempre più approfondita e soprattutto non limitata solamente alla conoscenza degli aspetti naturali della Terra.

## ... alla geografia umana

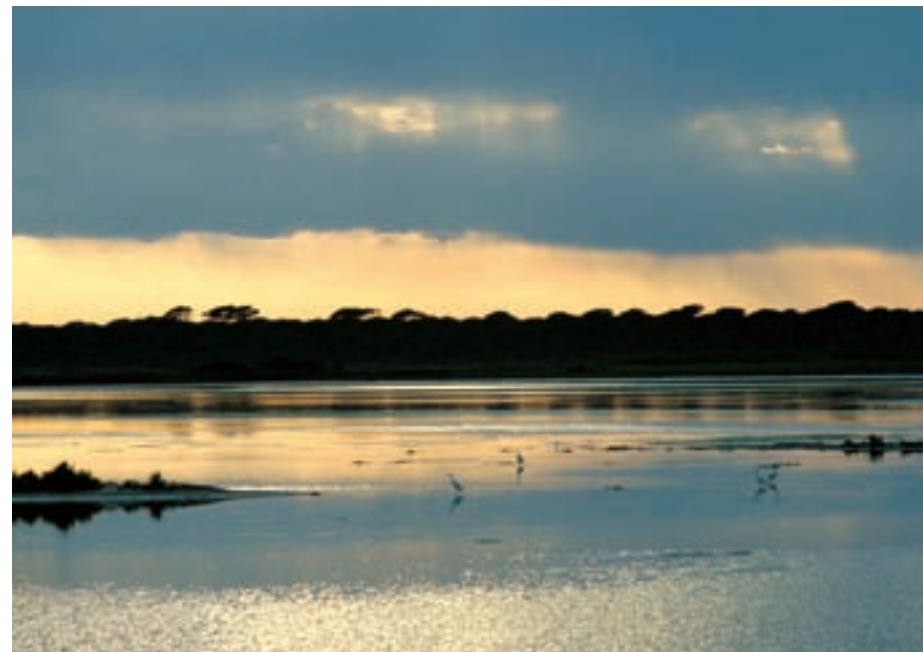
In particolare, gli uomini si sono chiesti in che modo le caratteristiche fisiche dei luoghi possono influenzare le attività umane oppure, al contrario, in che modo le varie attività dell'uomo possono modificare in modo profondo l'ambiente naturale. In poche parole, la geografia ha assunto come suo obiettivo fondamentale lo studio del rapporto tra l'uomo e l'ambiente.

Questa parte della geografia si chiama **geografia umana**. Nella sua attività di indagine, la geografia umana utilizza le conoscenze derivate da varie altre scienze umane come l'**economia** e la **storia**, ed è suddivisa in settori specialistici che affrontano i vari aspetti dell'organizzazione del territorio e delle attività socio-economiche che vi si svolgono.



A sinistra, la copia medioevale di una carta geografica realizzata dagli antichi romani, che serviva ai militari e ai mercanti come strumento per viaggiare.

Qui sopra, una carta del XVI secolo che raffigura parte dell'oceano Atlantico.



La geografia fisica si occupa della **morfologia** (dalle parole greche *morpho*, “forma”, e *logía*, “studio”), ovvero dello studio delle forme della superficie terrestre. Attraverso lo studio dell'**orografia** (da *òros*, “monte”, e *grafia*) la geografia fisica individua le caratteristiche dei rilievi di un territorio.

Con l'**idrografia** (da *hudro*, “acqua”, e *grafia*) studia la distribuzione delle acque marine e terrestri.



Aspetto altrettanto importante della geografia fisica è lo studio della **vegetazione** e della **fauna** (cioè degli animali) presenti in un territorio.

La geografia fisica studia inoltre il **clima** di un territorio.

## COMPETENZE ATTIVATE

- Realizzare una mappa.
- Stabilire relazioni.

## REALIZZARE UNA MAPPA →

**1 Ricostruisci** nello spazio quadrettato il percorso abituale da casa a scuola. Nella mappa cerca di inserire, utilizzando dei simboli da te scelti e riportati in legenda, il punto in cui sono localizzati:

- la tua abitazione;
- la scuola media che frequenti;
- la scuola elementare che hai frequentato;
- una piazza importante di riferimento;
- almeno un edificio pubblico (per esempio il municipio, la biblioteca, l'ufficio postale, la stazione di polizia, l'ufficio anagrafe, la chiesa ecc.).

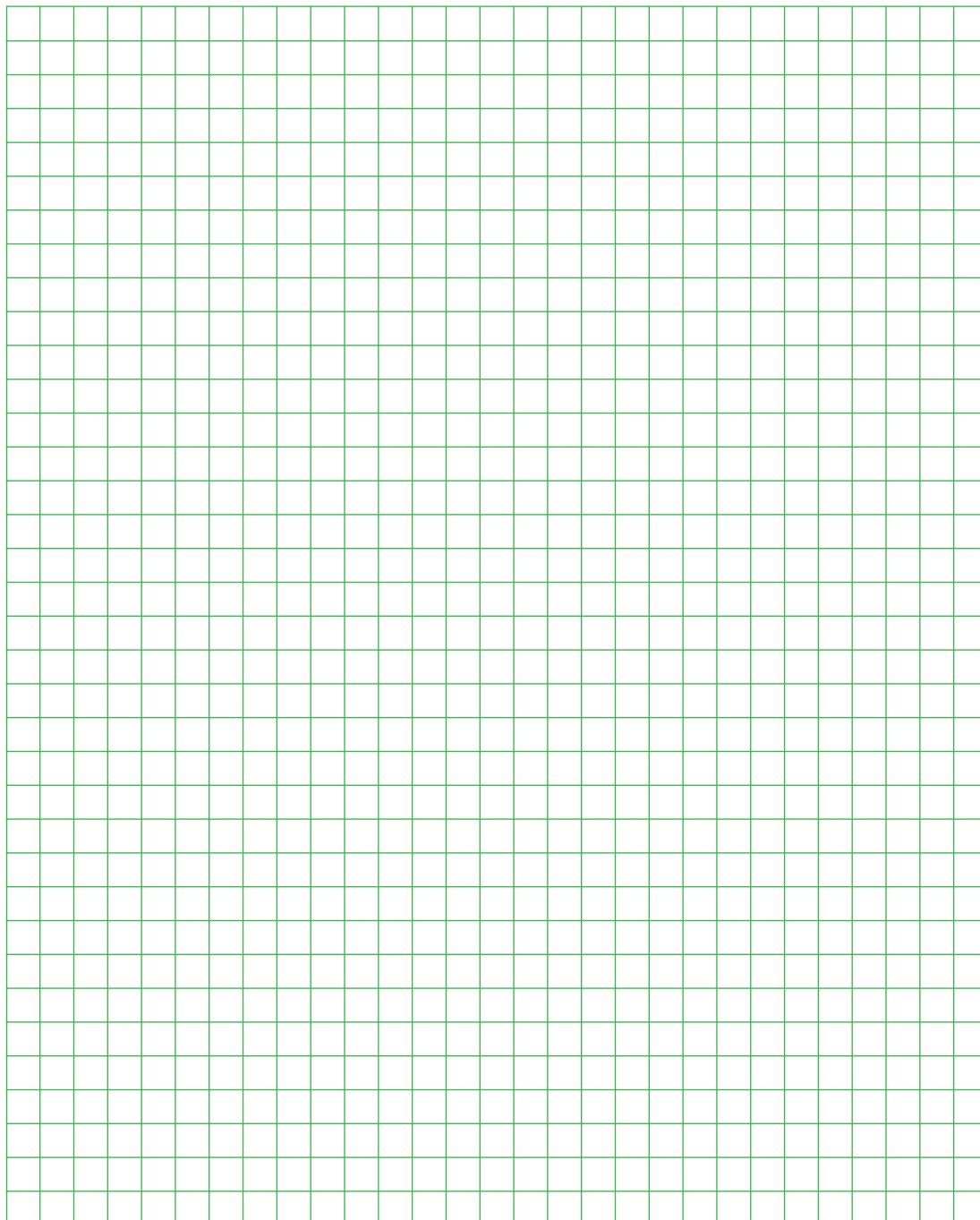
Se abiti lontano dalla scuola e per raggiungerla sei costretto a usare i mezzi, forse puoi avere difficoltà a ricostruire il tragitto. Utilizza allora lo spazio quadrettato per rappresentare il tuo percorso abituale da casa a... scegli tu (il supermercato, i giardini, la biblioteca, l'oratorio ecc.).

Legenda

# Noi e la geografia

## Rappresentare il vicino

La nostra vita di tutti i giorni, dalla scuola al tempo libero, si svolge in precisi **spazi terrestri**. Questi spazi sono **sempre più estesi** man mano che diventiamo grandi. Un bambino delle scuole elementari, per esempio, si muove in spazi piuttosto piccoli: il quartiere in cui abita, la scuola e i luoghi dove va a giocare. Un ragazzo delle medie si muove invece in spazi più ampi, perché fa più attività (per esempio uno sport), può andare a trovare amici un po' più distanti... Un uomo adulto, infine, si muove in spazi ancora più vasti: magari deve viaggiare per lavoro in tutto il mondo, per cui il suo spazio può coincidere con l'intero pianeta.



# I campi di indagine della geografia fisica e della geografia umana

In generale, possiamo dire che la **geografia fisica** si occupa di descrivere gli **aspetti fisici** del territorio, mentre la **geografia umana** si occupa del **rapporto uomo-ambiente**.

Entriamo però un po' di più nel dettaglio: qui di seguito ti forniamo un elenco piuttosto ricco degli oggetti di studio di entrambi i rami della geografia.

## Geografia fisica

Origine e formazione delle montagne - Distribuzione delle montagne e delle pianure - Mari interni e oceani - Bacini idrografici - Laghi e loro struttura - Fenomeni di erosione e di modellamento della superficie terrestre - Vari tipi di clima - Fattori che influenzano il clima - Tipi di vegetazione dei diversi ambienti - Fauna dei diversi ambienti

## Geografia umana

Attività economiche (agricoltura, industria e servizi) - Andamento dell'economia - Numero degli occupati nei vari settori - Numero degli abitanti - Andamento della popolazione - Composizione della popolazione - Distribuzione della popolazione - Distribuzione dei centri abitati (città, paesi ecc.) - Tipi di insediamenti urbani (centri abitati, città, metropoli ecc.) - Lingue e religioni, forme di organizzazione politica

## ← STABILIRE RELAZIONI

**2 Osserva** le immagini presenti in questa pagina. Indica quali di esse si riferiscono ad aspetti di geografia fisica e quali invece soprattutto ad aspetti di geografia umana.

Per ciascuna di esse prova anche a indicare il contenuto alla quale si riferisce (per esempio, per la geografia fisica: idrografia, orografia, vegetazione ecc.; per la geografia umana: emigrazione, metropoli, attività economica, religione ecc.).

- A .....
- B .....
- C .....
- D .....
- E .....
- F .....



# L'ambiente

A scuola o anche guardando la televisione ti sarà capitato di sentire parlare di **ambiente**. L'ambiente è uno dei concetti fondamentali della **geografia**. Ma che cosa significa precisamente?

## Che cos'è l'ambiente

L'ambiente è ciò che ci sta intorno, ovvero il **luogo** in cui si trova ogni essere vivente e ogni elemento non vivente. Non a caso la parola "ambiente" deriva dal latino *ambire*, ossia **circondare, stare intorno**.

L'ambiente è costituito dall'**azione** degli **organismi viventi animali e vegetali** e dei vari **fattori fisici e chimici** (la **temperatura, l'acqua, i minerali...**), che si influenzano a vicenda.

I vari fattori naturali e umani possono interagire in **modi differenti**. Per questo sulla Terra sono presenti vari tipi di ambienti: per esempio l'**ambiente marino**, l'**ambiente montano**...

## Ambienti naturali e ambienti umanizzati

Gli **ambienti naturali** sono quei luoghi totalmente **privi di interventi umani**, oppure con interventi assai limitati. Per esempio, può essere un ambiente naturale il **deserto**, dove vi sono poche o nessuna traccia dell'uomo. Gli **ambienti umanizzati** sono invece quegli ambienti profondamente modificati dall'uomo a seconda delle attività che vi ha svolto. Un ambiente fortemente umanizzato è la **città**.

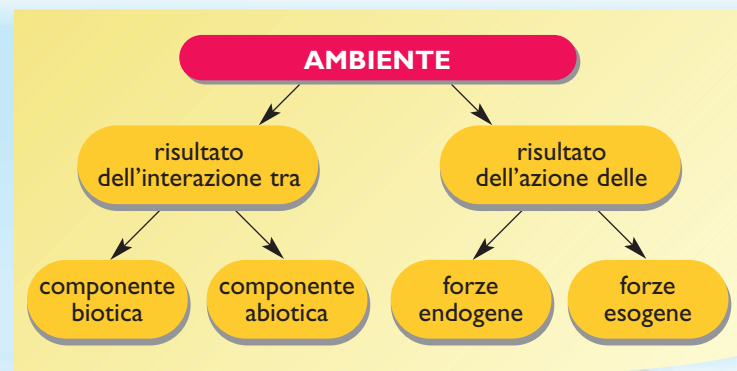
In realtà i luoghi in cui la presenza dell'uomo è totalmente assente sono ormai pochissimi e si trovano in aree molto marginali. Possono essere considerati ambienti naturali quelli delle **zone polari**, della **foresta equatoriale** o di alcune **aree desertiche**; mentre nell'**area mediterranea** e nell'**area europea** di fatto ambienti "veramente naturali" non esistono più.

## Ambienti in continua trasformazione

Gli ambienti che compongono il nostro pianeta hanno subito profondi e continui **cambiamenti** nel corso del tempo. Questi mutamenti dipendono dall'azione della **componente biotica**, cioè l'insieme degli **esseri viventi** come le **piante** e gli **animali** (compreso l'uomo), e della **componente abiotica**, cioè gli **elementi non viventi**, come la **terra, l'aria e l'acqua**, presenti nei vari ambienti.

## Forze endogene e forze esogene

Anche le **forze fisiche** che agiscono all'interno o all'esterno del pianeta contribuiscono alla continua trasformazione degli ambienti esistenti sulla superficie terrestre.



Questo disegno rappresenta l'ambiente del **delta del Po**. In alcune zone è un ambiente **poco umanizzato**, perché l'uomo ha deciso di proteggerlo per mantenere viva la varietà di esseri viventi che ospita.

**Rane** e **salamandre** appartengono agli anfibi. Respirano attraverso la pelle, che per facilitare l'assorbimento di ossigeno deve rimanere sempre bagnata. Per questo devono vivere in un luogo umido.

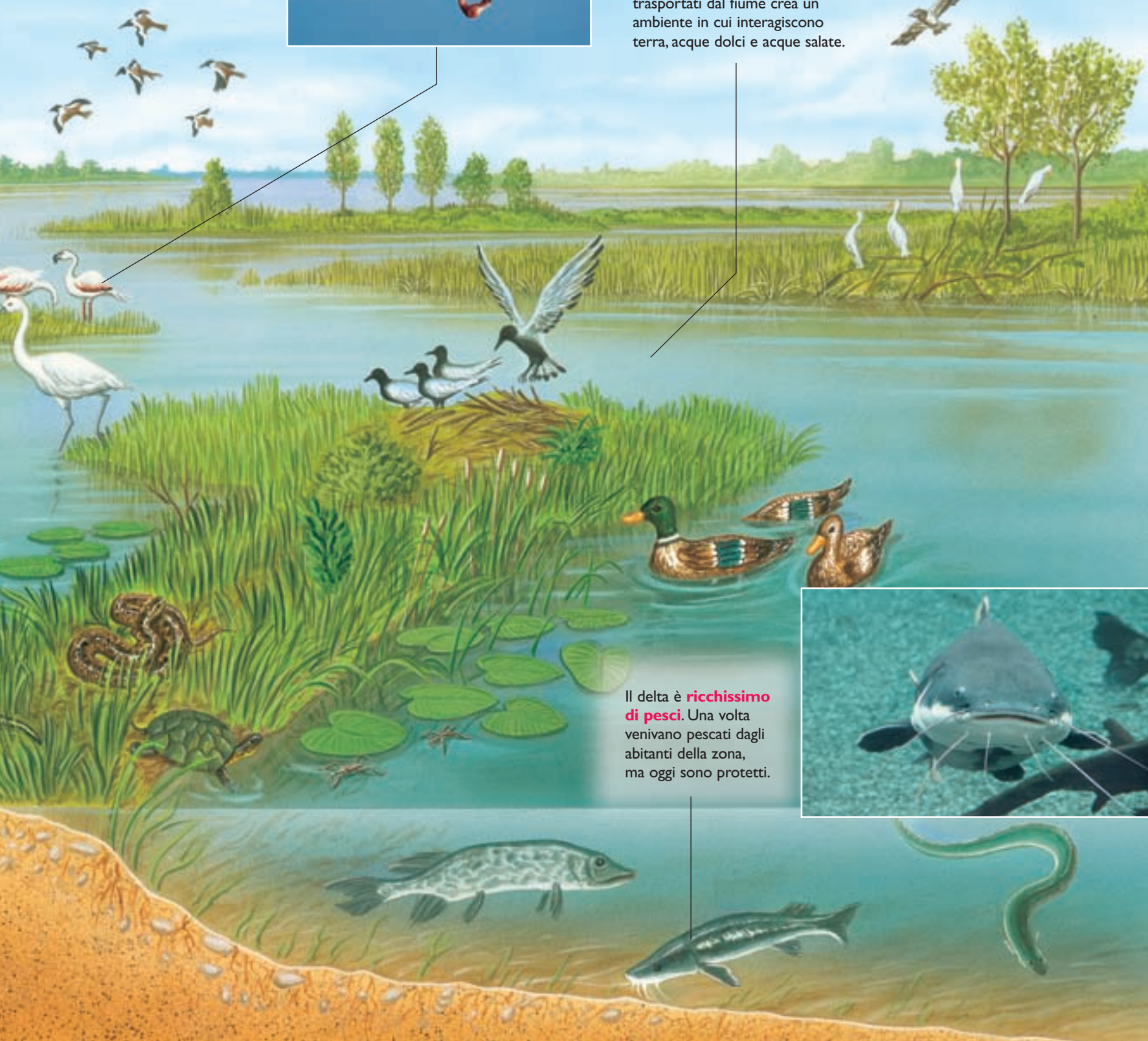
Le **forze interne**, chiamate anche **forze endogene**, sono per esempio il calore interno alla Terra. Esse sono causa della nascita delle montagne e dei vulcani.

Le **forze esterne**, o **esogene**, sono la **luce** e il **calore** provenienti dal **Sole**, la **pioggia**, il **vento**, lo **scorrere delle acque**...

Uccelli come le **anatre**, i **fenicotteri** e le **folaghe** trovano nel delta un ambiente molto ricco di cibo (molluschi, piante acquatiche).



Nel delta di un fiume l'**azione di deposito di sedimenti** trasportati dal fiume crea un ambiente in cui interagiscono terra, acque dolci e acque salate.



Il delta è **ricchissimo di pesci**. Una volta venivano pescati dagli abitanti della zona, ma oggi sono protetti.





## COMPETENZE ATTIVATE

- Analizzare immagini.
- Ricavare informazioni dalla lettura delle immagini.

## LEGGERE IL DISEGNO →

1 **Osserva** il disegno relativo all'ambiente del deserto e **compila** la tabella in basso, inserendo gli elementi osservati nel gruppo al quale appartengono.

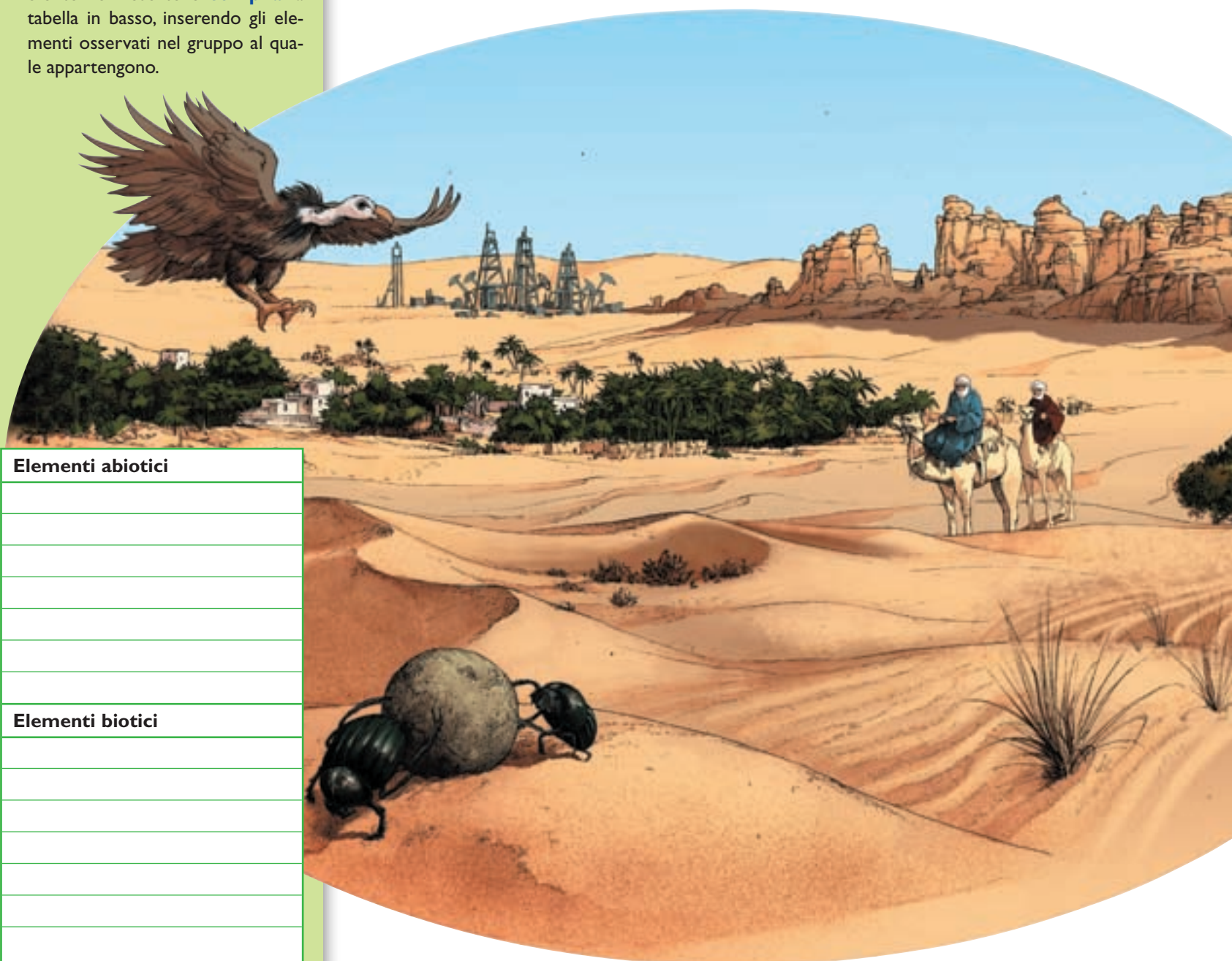
## Ambienti diversi

## Il deserto

L'ambiente desertico è uno degli ambienti **meno favorevoli all'insediamento umano** e per questo ha subito da parte dell'uomo **interventi molto limitati**.

Esso è caratterizzato da **estrema aridità, quasi totale assenza di vegetazione, forte insolazione**, azione di **forti venti secchi**. Anche nel deserto si possono però trovare esigue sorgenti d'acqua, che danno origine a **oasi**. Proprio nei pressi delle oasi l'uomo ha costruito piccoli villaggi di case bianche, che riparano dai raggi del Sole. La presenza dell'acqua permette la crescita di vegetazione e la coltivazione di orti e piccoli appezzamenti di cereali, palme, ulivi e alberi da frutto.

Gli animali del deserto sono in genere di piccola taglia. Nella maggior parte dei casi si muovono solo di notte, quando la temperatura è molto più bassa.



## Elementi abiotici

## Elementi biotici

## Ambienti umanizzati e ambienti naturali

Abbiamo appena visto che persino il deserto non è un ambiente del tutto naturale e che anche lì l'uomo è intervenuto con i suoi piccoli insediamenti: una sorgente d'acqua che dia origine a un'oasi è sufficiente perché una piccola comunità di uomini vi costruisca il suo villaggio.

Anche se nel linguaggio corrente usiamo spesso l'espressione "ambiente naturale" per riferirci magari a un bel parco o a una spiaggia deserta in cui siamo arrivati scendendo una scala, o alla cima di una montagna dove ci ha lasciato la seggiovia, per ambiente naturale si intende quello in cui non c'è alcuna traccia di presenza umana. E sulla Terra di ambienti naturali ne sono rimasti pochissimi.



### ← LEGGERE LE IMMAGINI

**2** Osserva le fotografie e **indica** per ciascuna se si tratta di ambiente naturale o ambiente umanizzato. Fai attenzione, perché non sempre è facile cogliere i segni dell'intervento dell'uomo.

- |   |                                   |                                     |
|---|-----------------------------------|-------------------------------------|
| A | <input type="checkbox"/> naturale | <input type="checkbox"/> umanizzato |
| B | <input type="checkbox"/> naturale | <input type="checkbox"/> umanizzato |
| C | <input type="checkbox"/> naturale | <input type="checkbox"/> umanizzato |
| D | <input type="checkbox"/> naturale | <input type="checkbox"/> umanizzato |
| E | <input type="checkbox"/> naturale | <input type="checkbox"/> umanizzato |
| F | <input type="checkbox"/> naturale | <input type="checkbox"/> umanizzato |

**3** Prova a **motivare** le tue scelte: per gli ambienti che hai riconosciuto come umanizzati **indica** il segno della presenza umana che ti ha permesso di riconoscerli come tali.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

# L'uomo e l'ambiente

L'ambiente è il risultato della continua azione delle forze della natura e, più di recente, dell'uomo. Oggi l'uomo può intervenire con grande forza sull'ambiente, con il rischio però di danneggiarlo in maniera irreparabile.

## L'intervento umano

L'uomo primitivo poteva modificare l'ambiente in modo molto limitato. Però già a partire dall'introduzione dell'allevamento e dell'agricoltura il suo intervento sull'ambiente è stato più profondo. Oggi l'uomo ha sviluppato una tecnologia così potente da poter provocare distruzioni enormi.

## Trasformazioni reversibili e irreversibili

Nelle società tradizionali, cioè basate su economie agricole, il rapporto tra uomo e ambiente naturale era piuttosto equilibrato.

Nel passato, infatti, gli interventi umani modificavano l'ambiente, ma in modo reversibile: tali modifiche, cioè, potevano essere in buona parte riassorbite dall'azione equilibratrice della natura.

Con l'avvento della società industriale invece molti cambiamenti ambientali cominciano a diventare irreversibili, cioè permanenti.

Dalla fine del XIX secolo a oggi, in poco più di cento anni, abbiamo assistito a una imponente crescita demografica che ha moltiplicato di sei volte la popolazione mondiale.

Una popolazione così cresciuta ha bisogno di cibo, energia e prodotti in quantità senza precedenti. Per questo l'uomo sta consumando in modo massiccio le risorse della natura: acqua, legname, prodotti agricoli, i minerali del sottosuolo e fonti di energia come il carbone, il petrolio e il gas. Inoltre, l'uomo produce sempre più rifiuti e modifica il territorio costruendo sempre più insediamenti (città, paesi e villaggi).

## Opportunità e vincoli

L'ambiente, quindi, ha fornito all'uomo grandi opportunità, permettendogli un grande sviluppo: per esempio, gli ha fornito pianure fertili e zone dal clima mite.

Nel contempo, però, l'ambiente impone anche dei vincoli, cioè delle limitazioni, alle attività umane.

Un clima molto caldo e arido, per esempio, impedisce un buon sviluppo delle attività agricole, così come un ambiente molto freddo rende difficoltose tutte le attività umane, o un terreno ripido e roccioso ostacola gli insediamenti e le comunicazioni.

## Diversi modi di rapportarsi all'ambiente

Gli uomini, quando si organizzano in una società, compiono una scelta tra le varie possibilità offerte loro dall'ambiente nel quale vivono: questa scelta dipende dalla cultura, dalle conoscenze tecnologiche, dalla storia di ciascuna comunità.

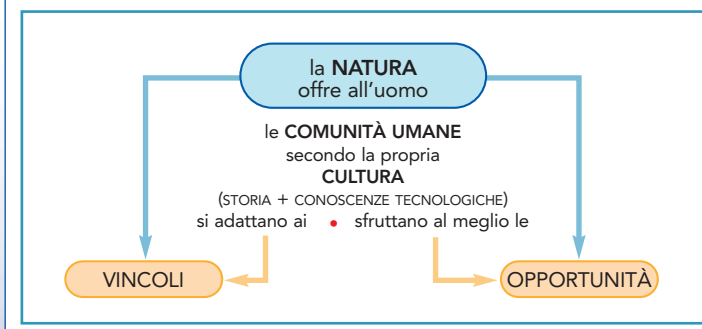
Accade così che le stesse caratteristiche ambientali portano a sviluppi diversi.

In alcuni luoghi, per esempio, l'ambiente di montagna, caratterizzato da neve e basse temperature, rappresenta un ostacolo molto serio allo sviluppo delle attività umane. In altri, invece, lo stesso ambiente porta prosperità: è il caso per esempio delle località turistiche invernali dei paesi occidentali.



### Ambienti simili, attività umane differenti

Aree simili dal punto di vista ambientale possono ospitare popolazioni che praticano attività molto diverse. Pensiamo per esempio alle terre subpolari, ovvero poste sotto ai poli, caratterizzate da un clima molto rigido. Nelle terre subpolari del continente americano, la popolazione locale, gli eschimesi, si occupa tradizionalmente di pesca. Nelle terre subpolari del continente eurasiatico, invece, il popolo dei lapponi è dedicato all'allevamento. Nelle foto, pescatori eschimesi e un pastore lappono.



**COMPETENZE ATTIVATE**

- Analizzare immagini.
- Ricavare informazioni dalle immagini.
- Stabilire relazioni.

**LEGGERE LE IMMAGINI →**

**1** **Osserva** le immagini di questa pagina e **indica** se secondo te gli ambienti rappresentati sono favorevoli o no all'insediamento umano.

- A  favorevole     non favorevole  
 B  favorevole     non favorevole  
 C  favorevole     non favorevole  
 D  favorevole     non favorevole  
 E  favorevole     non favorevole

**2** In alcune delle immagini appare evidente che anche le caratteristiche ambientali ostili o negative sono state in qualche caso sfruttate o superate dall'uomo.

**Individua** un esempio e indica qual è stato l'intervento umano.

.....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....

# Uomo e ambiente

## L'intervento umano sull'ambiente

Nel corso della sua storia, l'uomo è intervenuto sull'ambiente con forza sempre maggiore, per modificarlo in base alla sue esigenze.

Anche se sulla Terra continuano a esistere alcuni ambienti che per ragioni climatiche o morfologiche sono inadatti all'insediamento, la maggior parte delle aree del pianeta sono state oggetto dell'intervento umano che è riuscito a superare vincoli spesso molto pesanti e in qualche caso li ha addirittura trasformati in opportunità e risorse.



## Scegliere il sito

Città che sorgono sulle rive di un mare o di un oceano, città tagliate da un fiume o adagate su una collina o allungate lungo una valle, insediamenti sulle isole, centri montani o grandi metropoli distese nella pianura...

L'ambiente fisico, con le sue diverse caratteristiche, offre all'uomo **vantaggi che favoriscono gli insediamenti umani e giustificano la scelta del luogo**, chiamato anche **sito**, in cui sorgono i centri abitati.

La scelta del sito ha avuto nella storia **ragioni diverse**: può essere dovuta al clima mite, o alla possibilità di sviluppare particolari attività economiche; può dipendere anche dalla necessità di difendersi dai nemici o di controllare un territorio o di essere vicino a vie di comunicazione.



### LAVORARE CON LE IMMAGINI

**3** Nelle immagini sono raffigurati tanti siti diversi. **Completa** la tabella inserendo per ogni foto l'indicazione del sito (per esempio golfo sul mare, pianura, altura...) e spiegando con le tue parole i possibili vantaggi che offre ciascuno di essi (per esempio la possibilità di realizzare un porto, oppure di utilizzare un fiume per il commercio o per irrigare i terreni).

#### Immagine A

Tipo di sito .....

Vantaggi .....

#### Immagine B

Tipo di sito .....

Vantaggi .....

#### Immagine C

Tipo di sito .....

Vantaggi .....

#### Immagine D

Tipo di sito .....

Vantaggi .....

#### Immagine E

Tipo di sito .....

Vantaggi .....

#### Immagine F

Tipo di sito .....

Vantaggi .....

# Il paesaggio

Il termine “paesaggio” è molto comune: in genere lo utilizziamo quando parliamo dell’aspetto di un luogo. Anche il paesaggio, come l’ambiente, è un concetto fondamentale della geografia.

## Che cos’è il paesaggio

Il paesaggio è l’insieme delle caratteristiche visibili di un ambiente. Quindi, sono elementi del paesaggio le montagne, i fiumi, i laghi, i boschi, ma anche i villaggi, le strade e le città ecc., cioè tutti quegli elementi dell’ambiente che possiamo vedere.

## Un paesaggio, tanti paesaggi

Un paesaggio può variare con il trascorrere del tempo, a seconda delle stagioni, a seconda del punto di osservazione e di chi lo osserva, e anche, naturalmente, in seguito all’intervento umano.

Consideriamo il **paesaggio alpino**, cioè il paesaggio caratteristico della zona delle Alpi.

■ Il paesaggio assume un aspetto differente a seconda delle stagioni. Il **paesaggio alpino invernale** è molto diverso da quello **estivo**: durante l’inverno c’è la neve, che copre molti elementi della flora che sono invece visibili in estate.



■ Il paesaggio cambia a seconda del **punto di osservazione**: se osserviamo il paesaggio alpino **dal fondovalle** verso l’alto, notiamo certi elementi ma non altri; la stessa cosa avviene se lo osserviamo **dalla cima** di una vetta.

■ Il paesaggio cambia anche a seconda di **chi lo osserva**: uno sciatore noterà certi particolari del paesaggio (per esempio, quali sono le pendenze lungo le pareti della montagna), mentre un pescatore ne noterà altri (per esempio, la presenza di corsi d’acqua).

■ Il paesaggio si trasforma inoltre in conseguenza dell’**intervento umano**. Il paesaggio alpino del Trentino, per esempio, è caratterizzato dalla presenza di abitazioni in legno; quello lombardo ha invece per lo più abitazioni in pietra.

Queste foto sono state scattate in due stagioni diverse nella Val di Funes, in provincia di Bolzano.



## Paesaggio rurale e paesaggio urbano

Il paesaggio rurale e il paesaggio urbano sono gli esempi più evidenti di ambienti profondamente **trasformati dall'opera dell'uomo**.

Il **paesaggio rurale** è il paesaggio della **campagna coltivata**. Anche se può sembrare un paesaggio naturale, perché la vegetazione è abbondante e in molti casi non si vedono segni evidenti della presenza umana, in realtà è un paesaggio **umanizzato non naturale**.

Per coltivare, infatti, sono necessari interventi profondi sull'ambiente naturale:

- il **disboscamento**;
- il **prosciugamento** delle paludi;
- il **terrazzamento** delle colline (necessario per poter ottenere nuovi campi in cui seminare i prodotti agricoli

quando l'inclinazione della collina non lo permetterebbe);

■ la **regolazione del corso dei fiumi**, necessaria per evitare le **inondazioni** e per garantire l'**irrigazione** dei campi.

Il **paesaggio urbano** è la forma più evidente di **paesaggio artificiale**. In questo caso lo spazio si presenta completamente edificato e occupato da case, costruzioni dalle più varie forme e dimensioni, industrie, strade, ferrovie. La **poca vegetazione** presente in città (alberi dei viali o dei parchi) **non è naturale**, ma è frutto dell'intervento umano che ha introdotto specie non originarie della zona.

Nel paesaggio urbano inoltre sono presenti moltissime persone.

Il **paesaggio urbano** (qui la città di Berlino) è quasi del tutto artificiale, cioè non naturale e creato dall'uomo.

Le **aree verdi** sono anch'esse frutto dell'intervento umano: l'uomo ha deciso dove posicionarle e con quali caratteristiche.

L'elemento più evidente sono gli **edifici**, che hanno varie funzioni: sono abitazioni, uffici, scuole...

Il paesaggio urbano è caratterizzato dalle **strade**, solcate da mezzi di trasporto di vario tipo.





## COMPETENZE ATTIVATE

- Leggere e descrivere un paesaggio.
- Stabilire relazioni.

## LEGGERE UN PAESAGGIO →

**1** **Osserva** il disegno e **inserisci** nei punti opportuni del disegno le lettere che corrispondono ai seguenti elementi.

**Paesaggio rurale**

- a. azienda agricola
- b. villaggio
- c. sentiero
- d. colline
- e. abitazione rurale isolata
- f. aree coltivate
- g. aree non coltivate
- h. affluente
- i. ansa
- l. letto del fiume

**Paesaggio urbano**

- m. fabbriche
- n. depositi di carburante
- o. edifici per uffici
- p. abitazioni
- q. porto fluviale
- r. strada urbana
- s. strada extraurbana
- t. scalo aeroportuale

**2** **Colloca** ora la lettera corrispondente a ciascuna voce dell'elenco precedente nello spazio opportuno della tabella che segue.

**Caratteristiche morfologiche****Attività economiche****Tipologia degli insediamenti****Principali interventi umani**

# Analizzare i paesaggi

L'Europa presenta una **grande varietà di paesaggi**, dovuta alla varietà dei climi e degli ambienti, alle differenze morfologiche del territorio e alla grande opera di trasformazione dell'uomo. Abbiamo per esempio paesaggi artici e paesaggi mediterranei, paesaggi montani, marini o collinari, paesaggi urbani densamente popolati con condomini e grattacieli e ampie steppe pianeggianti quasi deserte. Ciascuno di questi paesaggi è il risultato di un insieme di fattori che hanno contribuito a determinarlo. E in ciascuno di essi è riconoscibile l'intervento dell'uomo.





← **STABILIRE RELAZIONI**

**3** **Descrivi** tu ora un paesaggio a tua scelta. Può essere il paesaggio in cui vivi o un altro paesaggio che conosci. Indica innanzi tutto:

- dove si trova (lo stato, la regione ecc.);
- le caratteristiche ambientali più significative (pianura, montagna, mare ecc.);
- la presenza o meno di insediamenti (città, paesi, solo qualche casa ecc.).

Analizzalo poi in modo dettagliato, compilando una tabella simile a quella sotto.

Come vedi non tutte le colonne della tabella hanno l'intestazione: la dovrai mettere tu a seconda degli elementi presenti nel tuo paesaggio. Se hai scelto per esempio un paesaggio di campagna, potresti dedicare una colonna della tabella ai "prodotti coltivati" o al "tipo di allevamento"; se hai scelto un paesaggio urbano potrebbe servirti la voce "trasporti" e così via.

Se vuoi puoi anche disegnare su un foglio da disegno il paesaggio che hai descritto. Attenzione a rappresentare tutti gli elementi di cui hai parlato.

Paesaggio	Elementi ambientali				
	Caratteristiche morfologiche	Tipo di vegetazione	Attività svolte	Insediamenti	
Il mio paesaggio è: ..... .....					

# La regione

I territori sono costituiti non solo dalle parti visibili che costituiscono il paesaggio, ma anche da **elementi invisibili**, come le risorse minerarie, le caratteristiche del sottosuolo, le relazioni economiche che vi si svolgono, la cultura delle popolazioni che lo abitano ecc.

## Che cos'è la regione

In un territorio molto esteso si possono trovare **aree con caratteristiche comuni**: per esempio, la prevalenza di attività agricole, oppure di ampie aree urbane.

Per descrivere territori che hanno elementi, sia visibili sia invisibili, comuni, e che per questo sono diversi da altri territori, i geografi hanno introdotto il concetto di **regione**.

La foto mostra una parte della regione fisica della **pianura Padana**. In tale regione si possono distinguere due fasce: l'alta pianura e la bassa pianura.

L'**alta pianura** costituisce un'unica regione urbana con la forte presenza di insediamenti industriali. È quindi anche una **regione industriale**.

La **bassa pianura** è una **regione agricola**.

La regione è ricca di **corsi d'acqua**, utilizzati per l'irrigazione dei campi.

Una regione non ha confini netti; in genere i suoi tratti distintivi, cioè gli elementi che la caratterizzano, tendono ad affievolirsi dal centro alla periferia. Fa eccezione la regione amministrativa, di cui parleremo più avanti.

## Tanti tipi di regione

■ Le **regioni fisiche** sono aree che presentano delle caratteristiche ambientali omogenee. Per esempio, una **regione climatica** indica una porzione di territorio con il medesimo clima. Una regione fisica dell'Italia è la **pianura Padana**.

■ Le **regioni economiche** sono porzioni di territorio che hanno le medesime caratteristiche economiche. Per esempio una **regione industriale** è una porzione di territorio con una forte presenza di industrie. La **Ruhr** è la più importante regione industriale della Germania.

■ Le **regioni culturali** sono aree con aspetti culturali comuni: per esempio, una **regione linguistica** è caratterizzata da una popolazione che parla la medesima



lingua. La **regione linguistica tedesca** è molto più estesa del territorio della Germania, perché comprende anche porzioni di altri paesi, come l'Austria e parte della Svizzera.

### La regione amministrativa

A differenza degli altri tipi di regione, la **regione amministrativa** ha dei confini precisi, stabiliti dall'uomo e in particolare dalle autorità di uno stato.

In genere questi confini vengono stabiliti tenendo conto della storia di un territorio e cercando di costituire un'area piuttosto omogenea dal punto di vista economico e culturale. Le regioni amministrative vengono istituite per esercitare una funzione di governo e di amministrazione su una porzione di territorio, che per l'appunto è più piccola di quella dell'intero stato. In questo modo, il governo dello stato si occupa delle questioni di portata nazionale e internazionale, mentre il governo della regione affronta in particolare le esigenze della propria realtà locale.

Sono regioni amministrative le 20 regioni in cui è diviso lo stato italiano.

Una volta la regione era ricca di boschi. L'uomo, per ottenere aree coltivabili, li ha abbattuti. Oggi sono presenti soprattutto **pioppeti**, realizzati dall'uomo.

Vi sono molte **aree coltivate**. Il terreno della regione è fertile. Viene coltivato soprattutto a mais e frumento.

**Azienda agricola**

La regione fisica della pianura Padana fa parte di ben quattro regioni amministrative: il Piemonte, la Lombardia, il Veneto e l'Emilia-Romagna.



### Regione amministrativa e territorio

Possiamo dire che la regione amministrativa è un **territorio**. In geografia, infatti, si intende per territorio uno **spazio terrestre organizzato e delimitato dall'uomo**. Quindi è un territorio una **regione amministrativa**, come abbiamo detto, ma anche il **quartiere** o il **comune** in cui vivi, una **provincia**, uno **stato**, un **continente**.



## COMPETENZE ATTIVATE

- Leggere immagini.
- Stabilire relazioni.

## LEGGERE IMMAGINI E STABILIRE RELAZIONI →

**1** **Osserva** le immagini e leggi le didascalie. Scrivi poi nella tabella le regioni amministrative dove potrebbe trovarsi il paesaggio di ciascuna immagine.

Per esempio, se un'immagine rappresenta la costa dell'Adriatico centrale, le regioni che dovrai scrivere in tabella saranno Marche, Abruzzo e Molise.

## Immagine A

Regioni .....

## Immagine B

Regioni .....

## Immagine C

Regioni .....

## Immagine D

Regioni .....

## Immagine E

Regioni .....

# Le regioni, la tua regione

## Regioni amministrative e regioni fisiche

Come sai l'Italia è suddivisa in 20 regioni. Si tratta di **regioni amministrative**, cioè di regioni create dallo stato per garantire a ciascun territorio una propria amministrazione. In questo modo il governo di ogni territorio risponde alle sue particolari caratteristiche e alle sue esigenze economiche e sociali. Lungo la penisola si succedono molti ambienti e paesaggi diversi, che fanno parte di diverse regioni fisiche. Una **regione fisica**, per esempio, è la **regione alpina**. Accade quindi che in una regione amministrativa siano presenti più regioni fisiche, e viceversa che una regione fisica faccia parte di più regioni amministrative.



Un tratto dell'Appennino centro-meridionale.



Campagna nella pianura Padana.



Una valle alpina.



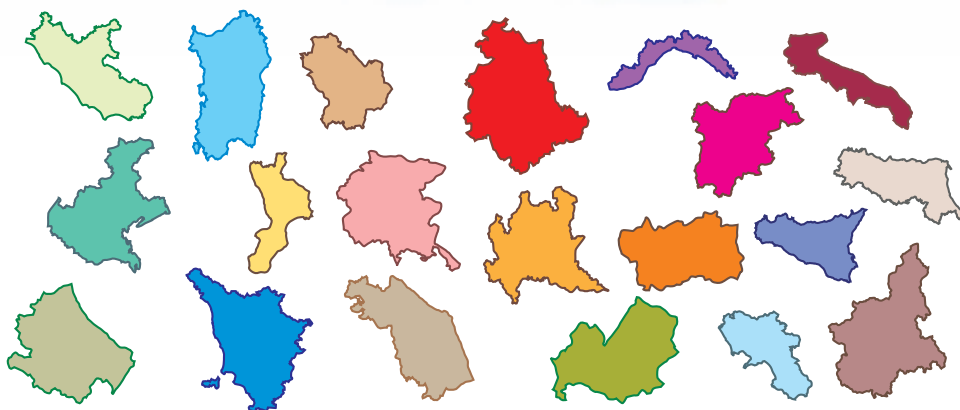
Il fiume Po.



Un tratto della costa tirrenica.

## La tua regione

Molto probabilmente, la tua regione ha vaste aree collinari e montuose. Come puoi vedere dalla carta che ti proponiamo, infatti, il territorio italiano ha poche aree pianeggianti, e per questo la maggior parte delle regioni amministrative comprende aree collinari o montuose. La regione alpina coinvolge molte delle regioni amministrative del nord, così come la regione appenninica è comune a molte regioni amministrative del centro e del sud. Osserva poi il disegno colorato: rappresenta le sagome delle regioni italiane.



### ← LEGGERE IMMAGINI E STABILIRE RELAZIONI

**2 Individua** nel disegno posto sotto alla carta la tua regione, poi esegui le seguenti operazioni.

- Disegna sulla carta dell'Italia la regione amministrativa in cui vivi.
  - Scrivi quali regioni fisiche (pianeggianti, collinari...) comprende la regione.
- .....
- .....
- .....
- Indica nella tabella con quali regioni (o stati) e mari confina.

Confina con...	
a nord	altre regioni .....
	stati stranieri .....
	mari .....
a sud	altre regioni .....
	stati stranieri .....
	mari .....
a est	altre regioni .....
	stati stranieri .....
	mari .....
a ovest	altre regioni .....
	stati stranieri .....
	mari .....